



DETTAGLIO DELLE PRESTAZIONI RICHIESTE

Affidamento dei servizi tecnici attinenti all'ingegneria e all'architettura relativi alla progettazione esecutiva e al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e la direzione operativa dell'intervento denominato *Complesso di San Lorenzo Maggiore – completamento sistemazione area archeologica*, nell'ambito del Grande Progetto *Centro storico di Napoli, valorizzazione del sito UNESCO*.

CUP: B69G12000900003

Importo a base d'asta **€ 63.130,57**, oltre oneri e IVA.

RUP: arch. Luca d'Angelo



Indice

Premesse	3
Art. 1 – Oggetto delle prestazioni	3
Art. 2 – Rilievo e piano delle indagini.....	3
Art. 3 – Progetto esecutivo	4
Art. 4 – Requisiti di capacità tecnico professionale.....	5
Art. 5 – Subappalto	6
Art. 6 – Onorario dell’incarico e fonte di finanziamento.....	6
Art. 7 – Durata	7
Art. 8 – Garanzie	8
Art. 9 – Oneri a carico dell’Affidatario	8
Art. 10 – Trattamento dei dati personali	8



Premesse

Il Comune di Napoli, con delibera di Giunta comunale n.479 del 26 giugno 2013, ha approvato il Progetto Preliminare dell'intervento denominato "Complesso di S. Lorenzo Maggiore – Completamento sistemazione area archeologica" nell'ambito del Grande Progetto Centro Storico di Napoli - Valorizzazione del sito UNESCO. Tale progetto è stato redatto dai progettisti incaricati con nota MIBAC-DR-CAM prot. n. 14125 dell'8 novembre 2012 della Direzione regionale per i Beni culturali e paesaggistici della Campania del MIBAC, ratificata con disposizione del direttore della Direzione centrale Pianificazione e gestione del territorio – sito UNESCO n. 27 del 10 maggio 2013 in conformità a quanto previsto dalla normativa in materia di contratti pubblici.

La precedente delibera è stata parzialmente rettificata e modificata con delibera di Giunta comunale n. 598 del 12 dicembre 2019 al fine di rimodulare il Quadro Economico.

Art. 1 – Oggetto delle prestazioni

Oggetto della prestazione è l'espletamento dei servizi di ingegneria e di architettura concernenti la redazione della progettazione esecutiva, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e della direzione operativa dei lavori inerenti l'intervento denominato "Complesso di S. Lorenzo Maggiore – Completamento sistemazione area archeologica" nell'ambito del Grande Progetto Centro Storico di Napoli - Valorizzazione del sito UNESCO.

In rapporto alla specifica tipologia dell'intervento, in conformità a quanto previsto dall'art. 23, comma 4 del D.Lgs. 50/2016, sarà omesso il secondo livello di progettazione, consistente nel Progetto Definitivo, passando dal Progetto Preliminare al Progetto Esecutivo. Quest'ultimo, a salvaguardia della qualità della progettazione, dovrà contenere gli elementi previsti per il livello progettuale omesso ed in particolare dovrà contenere relazione archeologica, relazione sismica, relazione geologica nonché gli elaborati di progettazione antincendio. Tali prestazioni sono, pertanto, incluse nel calcolo dei compensi.

Il progetto esecutivo sarà sottoposto all'attività di verifica ai fini della validazione da parte del RUP (ai sensi del comma n. 8 dell'art. n. 26 del D. Lgs. n. 50/2016). Tale attività sarà finalizzata ad accertare la sussistenza, nel progetto da porre a base di gara, dei requisiti di appaltabilità, nonché della conformità dello stesso alla normativa vigente.

L'approvazione del progetto esecutivo sarà comunque subordinata al preventivo ottenimento dei necessari pareri, autorizzazioni e nulla osta da parte degli organi/enti competenti. Se ne ricorrono i presupposti, si potranno acquisire i necessari pareri e gli atti di assenso vincolanti in sede di Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90.

L'Affidatario, inoltre, sarà tenuto a supportare il responsabile del procedimento per l'acquisizione dei necessari pareri e atti di assenso vincolanti in eventuale sede di Conferenza di Servizi.

Dovrà collaborare con i responsabili tecnici della Stazione appaltante che provvederà a fornire gli indirizzi generali, le indicazioni specifiche, nonché a verificare e controllare l'attività di progettazione durante il suo svolgimento, anche mediante report e/o riunioni periodiche.

L'Affidatario sarà tenuto ad adottare scelte e soluzioni tecniche che non comportino in alcun modo una maggiorazione dell'importo a base d'asta.

L'appalto si compone delle seguenti prestazioni, descritte in dettaglio nei successivi articoli del presente documento:

- esecuzione del rilievo ed elaborazione del piano delle indagini;
- progettazione esecutiva;
- direzione operativa.

Art. 2 – Rilievo e piano delle indagini

La progettazione esecutiva dovrà essere preceduta dall'esecuzione del rilievo dell'intera area di intervento,



comprese le aree scoperte, ad integrazione, approfondimento e aggiornamento del rilievo contenuto nel progetto preliminare, al fine di acquisire piena conoscenza dello stato di fatto, con riferimento agli aspetti geometrici, architettonici, materici, strutturali ed impiantistici, allo stato di degrado, a eventuali quadri lesionativi e a tutti gli elementi necessari all'elaborazione del progetto esecutivo. La prestazione ricomprende anche la ricerca documentale attinente al servizio richiesto.

L'Affidatario, relativamente alla presente prestazione, dovrà produrre almeno i seguenti elaborati tecnici da consegnare alla Stazione appaltante, prima di procedere all'elaborazione del progetto esecutivo:

- relazione illustrativa delle metodologie e strumenti di misura utilizzati e delle eventuali metodologie di calcolo applicate per le misure non rilevabili direttamente;
- planimetrie contenenti l'indicazione della posizione di eventuali punti di stazione topografica utilizzata;
- documentazione fotografica accompagnata da planimetrie con l'indicazione grafica dei punti di ripresa;
- planimetria generale, piante relative a tutti i livelli, sezioni longitudinali e trasversali, in numero tale da descrivere in modo esaustivo lo stato di fatto del bene e delle relative pertinenze, dettagli e particolari significativi ai fini del servizio oggetto di affidamento, in adeguate scale di rappresentazione.

Piano delle indagini: a conclusione dell'attività di rilievo e documentazione, l'affidatario dovrà predisporre il piano di indagini che ritiene indispensabili per ottenere un quadro conoscitivo dettagliato e completo che consenta di procedere con la progettazione esecutiva. Per tali indagini è a disposizione dell'amministrazione una somma pari ad € 5.000,00.

Art. 3 – Progetto esecutivo

Dovrà essere redatto ai sensi degli artt. 23 e 147 del D.lgs.50/2016 con la documentazione prevista all'art. 18 del DM 154/2017 secondo le modalità del D.P.R. 207/2010. Si precisa, inoltre, che: l'incarico dovrà essere svolto in conformità al Progetto Preliminare. Qualunque implementazione di quest'ultimo in conseguenza delle risultanze delle indagini o di mutate condizioni dei luoghi è compresa nella attività oggetto della presente prestazione e non dà luogo a ulteriori compensazioni economiche.

La progettazione esecutiva sarà integrata da:

- relazione archeologica;
- relazione geologica;
- relazione sismica e sulle strutture;
- progettazione antincendio comprensiva della predisposizione di tutti gli atti necessari e dell'acquisizione del parere di conformità finalizzato all'ottenimento del rilascio del Certificato di prevenzione incendi (C.P.I.) se dovuto in relazione all'attività prevista, ai sensi del DPR 151/2011 e ss.mm.ii..

L'incarico comprende le prestazioni inerenti al Coordinamento per la Sicurezza in fase di progettazione compresa la predisposizione del piano di sicurezza da consegnare congiuntamente al progetto esecutivo.

Il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, sarà espletato mediante le seguenti prestazioni:

a) redazione del PSC e dei relativi allegati (programma lavori, fascicolo, lay-out, ecc.);

Il PSC dovrà contenere l'analisi dei rischi presenti (con riferimento all'area, all'organizzazione del cantiere, alle lavorazioni e alle loro interferenze ad esclusione di quelli specifici propri dell'attività dell'impresa) e dell'analisi delle interferenze rispetto a terzi (eventuali altri cantieri limitrofi, attività limitrofe, circolazione di zona, attività all'interno del sito, abitazioni, ambienti occupati in genere, ecc.). Dovranno essere applicate le regole generali per il coordinamento tra più imprese e lavoratori autonomi di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi collettivi; così come il coordinamento, l'organizzazione e la reciproca informazione fra datori di lavoro e lavoratori autonomi;

b) documentazione grafica relativa ad una proposta di organizzazione del cantiere attraverso la planimetria con dislocazione degli impianti, dei servizi, della viabilità interna e delle connessioni con l'ambiente esterno;

c) elaborazione di grafici con la rappresentazione delle soluzioni tecniche per la sicurezza da disporre in fase di esecuzione;

d) predisposizione di cronoprogramma dei lavori;



e) quantificazione dei costi della sicurezza;

f) ogni altra attività in fase di progettazione per garantire il rispetto di tutti gli adempimenti di cui al D.lgs. 81/2008 e D.lgs.50/2016 atte a garantire la completa programmazione dei lavori in piena sicurezza ai sensi delle vigenti norme.

L'Affidatario dovrà consegnare il progetto esecutivo alla Stazione appaltante su supporto cartaceo in duplice copia (oltre a eventuali ulteriori copie da trasmettere alle amministrazioni e agli enti competenti per il rilascio di pareri e autorizzazioni) e su supporto informatico con una copia degli elaborati firmata digitalmente e una copia in formato editabile (nei formati doc, dwg, dxf, pwe), entro i termini di cui al successivo articolo "Durata".

L'affidatario dell'incarico di direzione operativa dei lavori dovrà garantire le prestazioni previste dal comma 4 dell'art.101 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. In particolare, così come previsto dalla lettera h) del citato comma 4, è in capo all'affidatario la direzione di lavorazioni specialistiche.

Art. 4 – Requisiti di capacità tecnico professionale

Ai fini dell'ammissione alla presente procedura di affidamento sono richiesti i seguenti requisiti di capacità tecnico-professionale ai sensi dell'art. 83 comma 1 lett. c) D.lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii.:

a) aver svolto negli ultimi dieci anni servizi di architettura e ingegneria relativi a lavori appartenenti alla classe E.22. Tale requisito andrà dimostrato mediante elenco dei servizi eseguiti, con specificazione del ruolo assunto, corredato di certificati di corretta esecuzione, buon esito o validazione dei lavori più significativi. Si precisa che verranno valutati esclusivamente i servizi di ingegneria e architettura appartenenti alla classe E.22 e in particolare:

- iniziati, ultimati e approvati nel decennio antecedente la pubblicazione della manifestazione di interesse ovvero la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente;
- i servizi svolti anche per committenti privati purché documentati attraverso certificati di buona e regolare esecuzione rilasciati dai committenti privati o dichiarati dall'operatore economico che fornirà, su richiesta della stazione appaltante, prova dell'avvenuta esecuzione attraverso gli atti autorizzativi o concessori, ovvero il certificato di collaudo, inerenti il lavoro per il quale è stata svolta la prestazione, ovvero tramite copia del contratto e delle fatture relative alla prestazione medesima;

b) il gruppo di lavoro minimo dovrà includere i seguenti profili professionali:

- progettista architetto con ruolo di coordinatore del gruppo di progettazione, responsabile della progettazione architettonica nonché incaricato dell'integrazione delle varie prestazioni specialistiche, iscritto all'albo professionale;
- progettista delle strutture e degli impianti iscritto all'albo professionale;
- geologo iscritto all'albo professionale;
- restauratore in possesso dei requisiti di qualificazione di cui all'art. 146 del D.lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii. in conformità a quanto disposto dagli artt. 9 bis e 29 del D.lgs. n.42/2004 e ss.mm.ii.;
- archeologo di I fascia;
- coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione in possesso dei requisiti di cui all'art. 98 del D.lgs. n.81/2008 e ss.mm.ii.;
- progettista antincendio iscritto negli elenchi del Ministero dell'Interno di cui all'art. 16 del D. Lgs. n.139/2006 e ss.mm.ii.
- direttore operativo architetto iscritto all'albo professionale.

Ai sensi del DM 263/2016, attuativo del Codice degli appalti (D.Lgs. 50/2016), è previsto l'obbligo per i raggruppamenti temporanei di includere la presenza, quale progettista, di almeno un professionista laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione.



Due o più profili professionali possono coincidere in un unico professionista se in possesso dei relativi requisiti richiesti.

Art. 5 – Subappalto

Come disposto dall'articolo 105, comma 1 D.lgs. n. 50/2016 l'incarico non potrà essere ceduto a pena di nullità.

Sarà ammesso il subappalto nei limiti e alle condizioni di cui all'art. 31 co. 8 fatta salva la verifica del possesso in capo al subappaltatore dei requisiti richiesti dalla legge. Pertanto l'Affidatario può avvalersi del subappalto esclusivamente per le seguenti attività:

- indagini geologiche, geotecniche e sismiche;
- sondaggi;
- rilievi;
- misurazioni e picchettazioni;
- predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio con esclusione della relazione geologica;
- redazione grafica degli elaborati progettuali.

Resta comunque ferma la responsabilità esclusiva del progettista.

Art. 6 – Onorario dell'incarico e fonte di finanziamento

L'importo stimato delle opere da progettare, per il quale si affidano i servizi in oggetto, è previsto in € 754.200,00.

L'importo delle prestazioni da eseguire è calcolato, ai sensi del D.M. 17/06/2016, sulla base della categoria di opere *Edifici e manufatti esistenti: "Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004, oppure di particolare importanza"*, corrispondente all'ID opere E.22 di cui alla tavola Z-1 allegata al citato D.M. La parcella professionale delle prestazioni poste a base di appalto ammonta a complessivi € **63.130,57** comprensivi di ogni tipo di spesa e compenso accessorio, oltre IVA ed oneri previdenziali così come definita nella tabellaseguente:

DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI A BASE DI GARA			
Categoria opera: edilizia – edifici e manufatti esistenti - <i>Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004, oppure di particolare importanza.</i>			
Grado di complessità 1,55 – Importo lavori V = 754.200 €			
Parametro sul valore dell'opera = 0,07456			
Progettazione definitiva			
Prestazione	Descrizione	importo	Totale
Qbl.10	Relazione archeologica	1.307,53 €	
Qbl.02	Rilievi dei manufatti	3.486,74 €	
QbII.12	Relazione sismica e sulle strutture	2.615,06 €	
Qb.II.13	Relazione geologica	3.973,85 €	
Q.bII.18	Elaborati di progettazione antincendio	5.230,12 €	
			16.613,30 €

Progettazione esecutiva			
QbIII.01	Relazioni generali e specialistiche. Elaborati grafici. Calcoli esecutivi	6.101,80 €	
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi	11.331,92 €	
QbIII.03	Computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi ed eventuali analisi, quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	3.486,74 €	
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma	1.743,37 €	
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	1.743,37 €	
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	8.716,86 €	
			33.124,07 €
Totale progettazione			49.737,37 €
Esecuzione lavori			
Qcl.05	Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo		8.716,86 €
	Spese ed oneri accessori 8%		4.676,34 €
Totale complessivo			63.130,57 €

L'appalto è finanziato con risorse a valere sul POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c – Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1 e 6.8.3.

Art. 7 – Durata

Il termine complessivo per lo svolgimento delle attività sarà pari a complessivi 90 (novanta) giorni.

Tale numero di giorni dovrà essere come di seguito articolato:

n° 20 giorni (venti) naturali e consecutivi per l'esecuzione del rilievo e per l'elaborazione del piano delle indagini propedeutiche alla progettazione esecutiva. Tale arco di tempo sarà calcolato a partire dalla data di sottoscrizione dell'ordine di servizio per l'inizio delle attività da parte del Responsabile del Procedimento fino alla consegna degli elaborati alla Stazione appaltante.

Dopo la conclusione delle attività di indagine, a seguito di sottoscrizione di un nuovo ordine di servizio, decorreranno n° 70 giorni (settanta) necessari per la progettazione esecutiva.

Questi ultimi saranno articolati in due fasi da n° 35 giorni ciascuna. Al termine della prima fase sarà effettuata una riunione con tutte le parti coinvolte nel processo decisionale per esaminare e risolvere le criticità eventualmente emerse. La seconda fase di progettazione riprenderà a seguito della emissione di nuovo verbale comprensivo delle indicazioni relative alle criticità emerse.

Eventuali proroghe, per cause non dipendenti da inadempienze dell'affidatario, potranno essere disposte dal RUP in funzione delle prescrizioni degli enti competenti e delle tempistiche di approvazione o per l'entrata in



vigore di nuove norme di legge che, successivamente all'affidamento dell'incarico, ne disciplinino diversamente l'effettuazione della prestazione.

Eventuali proroghe della durata dei lavori non determineranno il diritto a maggiori compensi.

Art. 8 – Garanzie

Garanzia definitiva.

L'Affidatario, prima della stipula del contratto, sarà tenuto a prestare, a garanzia di tutti gli oneri ivi derivanti, una cauzione definitiva ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 103 del D.Lgs. n.50/2016 e contestualmente all'aggiudicazione, in ottemperanza a quanto prescritto dalla Linee Guida ANAC n. 4, a produrre la polizza di responsabilità civile professionale che copra anche i rischi derivanti da errori o omissioni nella redazione del progetto che determinino a carico della Stazione Appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi che la stazione appaltante dovesse sopportare per le varianti resesi necessarie in corso di esecuzione.

Art. 9 – Oneri a carico dell'Affidatario

Devono intendersi a totale carico del soggetto affidatario:

- tutte le incombenze tecnico-professionali necessarie per la presentazione e/o regolarizzazione della documentazione da presentarsi agli organi di tutela e controllo (Genio Civile, Soprintendenza, etc.);
- il versamento dell'importo richiesto dagli enti terzi per l'ottenimento delle autorizzazioni di competenza;
- il versamento dell'importo richiesto dagli enti terzi qualora le pratiche avessero esito negativo o venissero fatte prescrizioni aggiuntive;
- gli oneri per la presentazione e/o integrazione di progetti;
- bolli, bollettini di conti correnti e simili;
- la mano d'opera, gli strumenti, le apparecchiature, gli apprestamenti e quant'altro necessario per eseguire a perfetta regola d'arte le verifiche, le indagini ed i rilievi richiesti dall'incarico.
- le spese di bollo del contratto d'appalto, quelle dell'eventuale registrazione, tutte le imposte e tasse da esso derivanti, a norma delle leggi vigenti.

Art. 10 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi del GDPR (Reg. UE 2016/679) D.Lgs. n.101/2018 i dati forniti dalle società saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla presente procedura e per l'eventuale successivo affidamento e stipulazione e gestione del contratto. Il titolare del trattamento è il Comune di Napoli.